



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

LA POLITICA AGRICOLA EUROPEA CAMBIA VOLTO

ANNO XI
N. 23
27/05/08

Sommario

Una strategia Ue contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari	2
I bambini imparano a proteggere l'ambiente	4
Euromediterraneo: Commissione adotta proposte per rafforzare partenariato	4
IL CONSIGLIO D'EUROPA PROMUOVE IL CPT DI LAMPEDUSA	5
REPORT SUD DISTE FONDAZIONE CURELLA	6
Inviti a presentare proposte	7
Concorsi	9
Manifestazioni	12
Ass.to Agricoltura Soat 85	16



La Politica agricola europea cambia volto ma resta «fondamentale» per rispondere alla richiesta dei consumatori europei di poter disporre di alimenti di qualità. Ne è convinta la commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel che ha presentato nei giorni scorsi, nella sede del Parlamento europeo a Strasburgo, la proposta di revisione della politica agricola comune (Pac) varata dalla Commissione europea. Il messaggio che Bruxelles invia agli agricoltori con il suo documento è chiaro: produrre, e produrre ancora, sull'onda di una domanda di alimenti sempre elevata, in modo da poter contribuire al riequilibrio dei mercati.

de sollecitudine a questo spaventoso aumento dei generi alimentari, facendo leva sulla sospensione dell'obbligo di mantenere improduttivi il 10% dei terreni agricoli, sull'abolizione dei dazi e l'aumento delle quote latte».

La proposta, che contiene poco meno di 130 pagine, non può essere certo considerato un esercizio di semplice 'maquillage' della Pac, anche perchè in certi settori suggerisce di modificare in profondità la situazione esistente. È il caso dei beneficiari degli attuali aiuti comunitari. Bruxelles, sottolinea Fischer Boel, offre agli stati membri la possibilità «di concedere gli aiuti europei solo ai veri agricoltori», eliminando certe aziende energetiche o addirittura i club di golf. Ma è soprattutto sul trasferimento degli aiuti Ue verso lo sviluppo delle campagne che la Commissione preme affinché siano i grandi beneficiari della Pac ad allargare i cordoni della borsa. «Ci



vogliono più soldi per lo sviluppo rurale - ha spiegato la commissaria - tramite un incremento del 2% l'anno del trasferimento dei fondi (la cosiddetta modulazione), rispetto al 5% attuale, fino ad arrivare al 30% nel 2030, escludendo però gli agricoltori più piccoli che ricevono meno di 5.000 euro di aiuti Ue all'anno».

Per Fischer Boel quindi «la proposta è equilibrata e si integra con le altre iniziative - dal monitoraggio del settore al dettaglio, fino ad un aumento dell'offerta di prodotti agricoli a più lungo termine, per riequilibrare il livello dei prezzi».

Sarà la presidenza francese dell'Ue a gestire, dal prossimo primo luglio, i negoziati sulla revisione della Pac nel tentativo, ha spiegato la commissaria, di raggiungere un accordo politico il prossimo novembre e chiudere il dossier nel 2008.

Un incitamento destinato ai produttori di cereali ma anche ai produttori di latte che potranno contare su un aumento dal 2008 al 2014 del 7% della loro quota di produzione, prima di estinguere definitivamente - dopo 30 anni - il sistema delle quote, considerato da Fischer Boel una vera e propria camicia di forza.

Per l'Italia questo significherà aver già garantito un aumento della quota nazionale di latte dagli attuali 10,74 milioni di tonnellate agli 11,28 del 2014-2015. Bruxelles coglie però la palla al balzo per proporre nel cosiddetto 'stato di salute della Pac' di ridurre gli aiuti Ue agli agricoltori, eliminando le reti di sicurezza ancora esistenti, e accelerando sul trasferimento degli aiuti Ue che ricevono le singole aziende per il sostegno dei mercati verso lo sviluppo rurale.

Quei finanziamenti, scrive la Commissione europea, dovranno servire all'agricoltura per meglio reagire ai cambiamenti climatici, ma anche per migliorare la gestione delle risorse idriche e proteggere la biodiversità. Insomma, «una proposta che viene al momento più indicato» dice Fischer Boel, anche se la Commissione europea «ha già reagito con gran-

AGRICOLTURA

Una strategia Ue contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari

La comunicazione della Commissione analizza i fattori strutturali e ciclici e propone una risposta politica

La Commissione europea ha adottato oggi una comunicazione che definisce le potenziali risposte politiche volte a mitigare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari a livello mondiale. Il documento sarà discusso al Consiglio europeo del 19-20 giugno. La comunicazione analizza i fattori strutturali e ciclici e propone una risposta politica articolata su tre fronti: misure a breve termine nell'ambito della valutazione dello stato di salute della politica agricola comune e del monitoraggio della distribuzione al dettaglio; iniziative intese a potenziare gli approvvigionamenti agricoli e a garantire la sicurezza alimentare, promuovendo al tempo stesso future generazioni di biocarburanti sostenibili; iniziative volte a contribuire allo sforzo globale per ridurre gli effetti dei rincari sulle popolazioni più povere. Il presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato: "L'Unione europea ha reagito rapidamente all'impennata dei prezzi degli alimentari. Ci confrontiamo con un problema che presenta diverse cause e molte conseguenze e che ci impone pertanto di agire contemporaneamente su diversi fronti. Le possibili risposte politiche che mettiamo oggi sul tappeto integrano i provvedimenti già adottati. La Commissione fa appello agli Stati membri affinché la risposta dell'Unione a questa sfida mondiale sia unitaria. La nostra risposta verrà coordinata con i partner internazionali in seno all'ONU e al G8".

Perché il rincaro degli alimentari?

La comunicazione passa in rassegna i motivi alla base della recente impennata dei prezzi dei generi alimentari, tanto a livello dell'Ue che mondiale. Si tratta di un aumento che fa seguito a un trentennio di prezzi in calo. Dati recenti mostrano che, per la maggior parte dei prodotti, i prezzi sono in discesa rispetto ai picchi raggiunti nei primi mesi del 2008. Tra i fattori strutturali alla base dei rincari figurano un aumento costante della domanda dei generi alimentari di base e dei generi con un più elevato valore aggiunto, in particolare nelle grandi economie emergenti, nonché una crescita generalizzata della popolazione mondiale. L'aumento dei costi dell'energia sta producendo un profondo effetto sui prezzi degli alimenti, in particolare in termini di aumento del costo di fattori di produzione quali i concimi azotati, il cui costo è aumentato del 350% dal 1999, e del costo dei trasporti. La crescita della resa agricola è rallentata e si sono creati nuovi sbocchi per i prodotti agricoli. Tra i fattori congiunturali, si annoverano la scarsità dei raccolti in una serie di regioni del mondo, il livello storicamente basso delle scorte, la svalutazione del dollaro americano e le restrizioni all'esportazione verso il mercato mondiale in una serie di paesi tradizionalmente fornitori. La speculazione ha poi amplificato la sottostante volatilità dei prezzi.

Gli effetti nell'Ue

All'interno dell'Unione, i rincari dei prodotti di base hanno contribuito all'aumento dei prezzi dei generi alimentari e all'inflazione generale, anche se le ripercussioni sui prezzi al dettaglio sono state attutate dall'apprezzamento dell'euro, dalla diminuzione della percentuale di materie prime nei costi di produzione dei generi alimentari rispetto all'energia e alla forza lavoro e dal fatto che i generi alimentari incidono in maniera relativamente minore sulla spesa media delle famiglie. Ciononostante alcuni Stati membri ne hanno risentito più di altri e le conseguenze sono state più gravi per le famiglie a basso reddito. Gli agricoltori ne hanno beneficiato, mentre gli allevatori sono stati danneggiati dal rincaro dei mangimi.

Gli effetti a livello mondiale

Ad essere maggiormente colpiti sono stati i paesi in via di sviluppo importatori netti di generi alimentari, mentre gli esportatori netti ne hanno tratto beneficio. Anche se non si sono ancora verificate penurie alimentari, per i più poveri del mondo i rincari si sono tradotti in maggior povertà, malnutrizione e vulnerabilità ad ulteriori shock esogeni. A medio e lungo termine, gli aumenti dei prezzi potrebbero tuttavia costituire nuove opportunità di guadagno per i coltivatori dei paesi in via di sviluppo e accrescere il contributo dell'agricoltura alla crescita economica.

La risposta politica

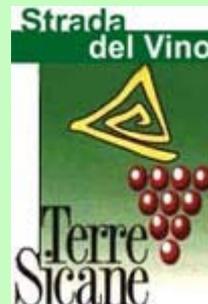
La risposta politica presentata oggi dalla Commissione si articola su tre fronti:

- 1) nel breve termine: la valutazione dello stato di salute della politica agricola comune e il monitoraggio del settore della distribuzione al dettaglio nell'ambito del riesame del mercato unico, in linea con i principi della concorrenza e del mercato interno;
- 2) nel lungo periodo: iniziative volte a potenziare gli approvvigionamenti agricoli e a garantire la sicurezza alimentare, promuovendo al tempo stesso criteri sostenibili per i biocarburanti e lo sviluppo di generazioni future di biocarburanti a livello europeo e internazionale e potenziando la ricerca agricola e la diffusione delle conoscenze, specie nei paesi in via di sviluppo;
- 3) iniziative volte a contribuire allo sforzo mondiale inteso a ridurre gli effetti dei rincari sulle popolazioni più povere, tra cui: una risposta internazionale più coordinata alla crisi alimentare, in particolare in seno all'ONU e al G8; il mantenimento di una politica commerciale aperta che offra ai paesi più poveri la possibilità di accedere al mercato Ue; una risposta pronta ai bisogni umanitari immediati; l'inserimento degli aiuti allo sviluppo fra gli obiettivi di progetti a più lungo termine per rivitalizzare l'agricoltura dei paesi in via di sviluppo. In linea generale, la Commissione intende continuare a monitorare attivamente la situazione e adeguare le politiche onde tener conto delle mutate circostanze. I rincari dei generi alimentari dovrebbero spingere l'Ue a fare marcia indietro sui biocarburanti? Nel 2007, il Consiglio europeo ha definito l'obiettivo in materia di biocarburanti da trasporto e a gennaio 2008 la Commissione ha presentato le relative proposte di attuazione. Non si è mai trattato di raggiungere il 10% di biocarburanti a qualsiasi prezzo, essendo l'obiettivo sottoposto a rigorose condizioni. Tra queste, figurano un regime di sostenibilità realizzabile e ben congegnato e la redditività commerciale nel caso dei biocarburanti di seconda generazione. Il regime di sostenibilità dell'Unione è attualmente oggetto di discussione al Consiglio e al Parlamento europeo. Si tratterebbe del primo al mondo nel suo genere. L'intento è di garantire una produzione priva di effetti secondari dannosi e di definire regole solide e applicabili. Con o senza l'obiettivo del 10% dell'Ue, la produzione di biocarburanti nel mondo è destinata ad aumentare ulteriormente. È opportuno che l'Europa dia il proprio contributo facendo del suo meglio per dimostrare la realizzabilità di un regime di sostenibilità ed assicurare una rapida transizione verso una nuova generazione di biocarburanti. Nel settore dei trasporti, il biocarburante costituisce attualmente l'unica alternativa al carburante fossile non sostenibile. L'obiettivo dell'Ue in materia di biocarburanti sostenibili svolge un ruolo centrale ai fini della riduzione del 20% delle emissioni europee di CO₂ entro il 2020.

AGRICOLTURA

CENSIS: STRADA DEL VINO TERRE SICANE IN TOP TEN ITALIA

La strada del vino Terre Sicane, una delle dodici in Sicilia, si è classificata fra le prime dieci «strade» a offerta integrata d'Italia, secondo una ricerca effettuata dal Censis-Osservatorio sul turismo del vino, su incarico dell'associazione nazionale Città del vino. Le «strade» a offerta integrata rappresentano la forma più evoluta nell'attuale panorama del turismo enogastronomico italiano: non solo grandi vini, ma anche sapori e prodotti alimentari, gastronomia tradizionale e innovativa, ricettività e soprattutto servizi, dall'ambiente alla mobilità assistita, dalle degustazioni guidate agli eventi non effimeri. La selezione si è basata sui tre indicatori fondamentali del vino, della ristorazione e delle attrattive turistiche, ai quali l'osservatorio ha aggiunto cinque nuovi parametri valutativi: ambiente, strutture di accoglienza, servizi, eventi e promozione.



AMBIENTE

PESCA, TONNO ROSSO SORVEGLIATO SPECIALE

Tonno rosso sorvegliato speciale in Europa. Chi a Bruxelles ha il polso della situazione mette in guardia i partner del Sud, tra cui l'Italia: l'eccesso di capacità di pesca rispetto alle quote assegnate - dice - è tale che c'è un alto rischio di chiusura anticipata della pesca per le imbarcazioni industriali. La pesca artigianale non deve però temere questa misura. Ai consumatori, invece, le fonti autorizzate dalla Commissione europea fanno sapere: il tonno è ormai un prodotto di lusso e i prezzi sono destinati ad andare alle stelle. Se lo scorso anno i pescatori hanno ricevuto tre euro al Kg per il tonno pescato, poi rivenduto in media a 25 euro il kg sul mercato, quest'anno i pescatori dovrebbero spuntare in media almeno 9 euro il kg (al momento è superiore) con un impatto più forte sul consumo. L'avvertimento giunge mentre sta entrando nel periodo più



'caldò l'attività di pesca del tonno nelle acque europee che sulla carta dovrebbe chiudersi il prossimo 30 aprile. In realtà è quasi inevitabile che i tempi siano più brevi per il fatto che gli stati membri non sono riusciti a ridurre la capacità della loro flotta nonostante nel 2008 abbiamo a disposizione quote di pescato inferiori al 200-7. Bruxelles ha comunque inviato il 19 maggio una lettera di avvertimento ai paesi interessati in quanto misura di prevenzione, e non di contenzioso - spiegano le fonti - per sottolineare le carenze individuate in ogni paese. Si tratta di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Malta e Cipro, che ora hanno due settimane di tempo per rispondere. L'Italia dispone quest'anno di una quota di 4.162,71 tonnellate

e dall'avvio della campagna di pesca ne ha pescate circa 200.

Per tener sotto controllo la situazione e reagire il più rapidamente possibile, Bruxelles ha messo in moto il più grande programma di controllo mai introdotto in Europa. Si tratta di una vera e propria 'armata formata da 30 funzionari che almeno fino alla fine del periodo di pesca controlleranno l'andamento delle catture in base ai dati che due volte al giorno giungono a Bruxelles anche via Satellite. L'Agenzia comunitaria di controllo della pesca coordina invece le attività congiunte di ispezione e di controllo con 49 imbarcazioni di sorveglianza, 16 aerei e decine di ispettori sul mare, ai porti e a terra. Controlli sono previsti sulle navi dei paesi terzi e il Giappone si è impegnato a certificare tutti gli acquisti di tonno. Purtroppo Turchia e Croazia vanno controcorrente aumentando la capacità di pesca. Insomma la parola d'ordine è: tolleranza zero e soprattutto poter per bloccare in tempo reale il segmento di pesca industriale, che opera con le grandi reti a circuizione, quando si raggiunge la quota assegnata. Per il tonno rosso il 2008 è quindi l'anno di tutte le sfide. Sarà la prova del fuoco per la messa in opera del piano di ricostituzione degli stock deciso dalla Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi (Icaat) e il suo schema contro lo sfruttamento illegale delle risorse.

AMBIENTE

I bambini imparano a proteggere l'ambiente

I bambini possono ora imparare a proteggere l'ambiente, mentre danno la caccia ad eco-criminali sul nuovo sito Internet degli "eco-agenti" dell'Agenzia europea dell'Ambiente, disponibile in 24 lingue. Il sito invita i giovani di età compresa tra i 9 e i 14 anni di età a diventare "eco-agenti" in storie a fumetti. In ogni storia, a cinque eroi provenienti dai Paesi Bassi, dalla Finlandia, dalla Polonia, dalla Turchia e dalla Grecia, sarà assegnata una missione speciale, quale l'infiltrazione in un parco eolico nei Paesi Bassi, una copertura per un complesso di estrazione del gas naturale. Dopo la creazione di un profilo personale, ogni neoassunto appare nel fumetto assieme ai suoi personaggi. Ciascuna missione contiene giochi che consentono ai giovani di ottenere un punteggio che apparirà in una classifica generale. Due trame sul cambiamento climatico e la qualità dell'acqua sono già online e saranno seguite da storie sullo stile di vita sostenibile, sulla biodiversità e sulla qualità dell'aria. Ciascuna trama ha un quiz corrispondente. Le risposte corrette forniscono un riscontro ed ulteriori informazioni sulla specifica problematica trattata, mentre le risposte scorrette forniscono innanzitutto un suggerimento e poi invitano il giocatore a giocare ancora. I quiz possono essere anche scaricati ed utilizzati in aula. I docenti possono accedere anche ad altro materiale educativo e ad una lista di siti Internet del loro paese, in cui possono trovare informazioni più dettagliate su questioni di carattere ambientale. [Sito Internet degli eco-agenti : http://ecoagents.eea.europa.eu/](http://ecoagents.eea.europa.eu/)



ATTUALITA'

Euromediterraneo: Commissione adotta proposte per rafforzare partenariato

La Commissione europea ha adottato le sue proposte per intensificare le relazioni con i partner mediterranei attraverso il processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo. In seguito alla decisione del Consiglio europeo di primavera, il commissario Ferrero-Waldner ha presentato schematicamente le strutture del processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo, volte a rilanciare e a rendere più visibili le relazioni dell'UE con i partner della regione mediterranea. Queste strutture comprendono la creazione di un segretariato e l'istituzione di un comitato permanente di rappresentanti euromediterranei. Il documento di strategia contiene inoltre indicazioni su progetti visibili e concreti atti a migliorare le condizioni di vita e i mezzi di sussistenza dei cittadini della regione. Quest'ultima iniziativa ribadisce l'impegno costante dell'UE nei confronti della regione mediterranea, una zona di importanza strategica fondamentale sul piano politico ed economico. Le proposte contenute nella comunicazione saranno presentate in occasione del vertice inaugurale del processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo, che si terrà a Parigi il 13 luglio 2008.



La comunicazione valuta i risultati del processo di Barcellona su cui la nuova iniziativa si baserà, rafforzandoli, e individua al tempo stesso le carenze che hanno impedito di progredire con maggiore rapidità.

L'impostazione differenziata che la politica europea di vicinato applica alle esigenze della regione nell'ambito delle relazioni bilaterali con i partner mediterranei sarà integrata dal processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo facendo leva sui suoi punti di forza e sull'espressione dell'impegno politico regionale.

Il documento di strategia risponde alla richiesta del Consiglio europeo del 13-14 marzo, che approvava il principio di un'Unione per il Mediterraneo e invitava la Commissione a presentare proposte per definirne le modalità. La dichiarazione di Barcellona e il relativo acquis rimangono i cardini della nuova iniziativa, che ne conserva immutati gli obiettivi e i settori di cooperazione.

L'intensificarsi delle relazioni politiche comporta tuttavia un innalzamento del livello politico e un ampliamento del quadro di cooperazione. Si prevede di organizzare vertici biennali fra i capi di governo e di istituire una copresidenza incaricata di gestire i vertici stessi, le riunioni annuali tra i ministri degli Esteri, le riunioni ministeriali settoriali, le riunioni fra alti funzionari e le riunioni del comitato Euromed. La Commissione propone inoltre di creare un segretariato congiunto per la promozione e il monitoraggio dei progetti nonché un comitato permanente di rappresentanti euromediterranei.

I progetti sono un aspetto fondamentale della nuova iniziativa. La Commissione individua diversi progetti volti a promuovere crescita, occupazione, coesione regionale e integrazione economica in settori come l'energia e la sicurezza energetica, l'ambiente, la protezione civile e i trasporti.

Per l'attuazione di questi progetti occorrerà mobilitare finanziamenti supplementari, diversi dagli stanziamenti di bilancio tradizionali. Le risorse finanziarie dovrebbero provenire dal settore privato, dalle istituzioni finanziarie internazionali, dalla cooperazione bilaterale e dai contributi degli Stati membri dell'UE e dei partner mediterranei.

Contesto

Il processo di Barcellona, varato nel 1995, è stato fin dall'inizio lo strumento centrale delle relazioni euromediterranee, con un partenariato di 39 governi e oltre 750 milioni di cittadini. Il processo ha rappresentato un fattore di pace, sicurezza e prosperità condivisa in una regione in cui i progressi sono stati spesso frenati dal perdurare dei conflitti e dall'inadeguatezza delle riforme. Il partenariato fornisce, in tale contesto, un quadro in cui proseguire il dialogo, l'impegno e lo sviluppo. Dal 1995 ad oggi, la Commissione europea ha erogato oltre 16 miliardi di euro provenienti dal bilancio comunitario per sostenere il processo di Barcellona.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/external_relations/euromed/index.htm

IL CONSIGLIO D'EUROPA PROMUOVE IL CPT DI LAMPEDUSA

Il Consiglio d'Europa promuove il nuovo Cpt di Lampedusa. Dopo le critiche rivolte a quello vecchio, il nuovo centro entrato in funzione nell'agosto 2007, sembra più in linea con gli standard che il Consiglio d'Europa vorrebbe fossero adottati per queste strutture. È quanto emerge dal rapporto su «Boat People in Europa: i flussi migratori via mare verso il sud dell'Europa», che verrà presentato all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa nella sessione di ottobre, preparato dal parlamentare danese Morten Ostergaard. In particolare il parlamentare si congratula con le autorità italiane per l'approccio integrato che è stato adottato per la gestione del centro che prevede l'accesso al Cpt da parte della Croce Rossa, dell'International Organization for Migration (Iom) e dell'Unhcr. Il nuovo centro può ospitare fino a 800 persone e attualmente è classificato come centro di ricezione. L'obiettivo è di tenere le persone in questo Cpt per non più di 48 ore. Tuttavia gli immigrati possono rimanere qui anche fino a due settimane se non c'è posto per loro in altri centri di detenzione. Il centro è sorvegliato dalle autorità ma gestito da una società privata. Il rappresentante del Consiglio d'Europa che lo ha visitato sottolinea come i membri dello staff che gestiscono il centro siano di giovane età e molto dedicati, anche se per loro stessa ammissione mancano di esperienza e formazione. Gli alloggi e le strutture sanitarie del centro, secondo Ostergaard, sono buone. Ma a suo avviso dovrebbero essere previste strutture adatte a ospitare i nuclei familiari: attualmente gli uomini sono separati dalle donne e i bambini. Inoltre le donne e i bambini attualmente devono mangiare nei loro alloggi che sono al di fuori dell'area di accoglienza principale.



BENI CULTURALI: SCADE A GIUGNO BANDO PROGETTO QUALITÀ ITALIA

Fino al 4 giugno le amministrazioni locali della Sicilia possono presentare le domande per partecipare a Qualità Italia. Si tratta di un programma sperimentale il cui obiettivo è promuovere la diffusione dei concorsi di architettura e la realizzazione di opere pubbliche di qualità, ideate e promosse dai ministeri per i Beni e le attività culturali e dello Sviluppo economico. Il programma Qualità Italia è attuato d'intesa con le Regioni Sicilia, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia e Sardegna per garantire un maggiore valore architettonico, urbano, territoriale e paesaggistico. Il programma offre un sostegno finanziario di 10-0.000 euro e un supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni locali del Sud per la realizzazione di concorsi di progettazione. Il programma rientra nell'ambito delle attività di Sensi contemporanei. «La promozione dei concorsi di progettazione è al centro della nostra missione istituzionale perché può contribuire a innescare processi di riqualificazione e di recupero - ha detto Carla Di Francesco, direttore generale per la tutela e la qualità del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea - Non solo nei tessuti urbani ed edilizi, ma anche alla scala del paesaggio con interventi pubblici, esperienze pilota da diffondere come 'buone pratiche' del territorio».

Finanziamenti IRCAC

Ventisette cooperative siciliane riceveranno finanziamenti dall'Ircac per un ammontare complessivo di quasi 4 milioni di euro. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, presieduto da Antonio Carullo, ha approvato numerosi provvedimenti riguardanti crediti di esercizio, contributo interessi e leasing agevolati erogati tutti ad un tasso di interesse che attualmente è dell'1,60% circa.

Le cooperative finanziate appartengono alle province di Palermo e Catania (7), Messina (6), Agrigento (3), Caltanissetta (2), Ragusa, Enna e Trapani (1).

Il Consiglio di amministrazione dell'Ircac ha deliberato crediti di esercizio per le cooperative Piatto In di Palermo, Altamarea di Furnari (Me), Crimisos, Elios Nuova, Il Siciliano e Lavoratori Santa Marianna di Palermo, La senegalese di Catania, Lores e Sanlorè di Agrigento, Novacar di Lipari, Dolce serenità di Accastello (Ct) e Axiss di Catania. Crediti a medio termini sono stati concessi alle cooperative Castello di Casteltermini (Ag), Piccolo teatro di Catania, Arcadia di Acicastello (Ct), Celi di S. Ninfa (Tp), S. Margherita di Messina e Cipae di Enna. Sono state inoltre approvate pratiche di leasing agevolato per le cooperative Futura di Messina, Saim di Gela e Progetto Vita di Caltagirone e il contributo interessi da finanziamenti provenienti dal sistema bancario per le cooperative Abiomed di Ragusa, Utopia di Milazzo (Me), Azione Sociale di Messina, Nuova cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa).

Con questi interventi il Cda dell'Ircac guidato da Antonio Carullo rende ancor più ricco il bilancio dei provvedimenti deliberati nel quadriennio di gestione dell'Istituto - il Cda si era insediato il 29 aprile 2004 e scade il prossimo 28 maggio - che parla di oltre 650 finanziamenti per un ammontare complessivo di finanziamenti diretti ed indiretti pari a 90 milioni di euro. Buono anche il risultato dell'azione di recupero crediti che ha permesso il rientro nelle casse di oltre 24 milioni di euro che potranno essere utilizzati per finanziare l'attività delle cooperative siciliane. Il Presidente Antonio Carullo ha voluto rivolgere l'apprezzamento e l'augurio per l'attività del nuovo governo regionale guidato da Raffaele Lombardo e dell'Ars guidata da Francesco Cascio e ha rivolto il proprio ringraziamento al vicepresidente Elio Sanfilippo, ai consiglieri di amministrazione e al personale dell'Ircac per l'impegno e l'abnegazione mostrata in questi anni "che hanno consentito al Cda - ha detto - di riunirsi con grande frequenza, permettendo non solo l'attivazione delle pratiche di finanziamento ma anche la modernizzazione dell'Istituto che, grazie al nuovo "Regolamento degli Aiuti alle imprese" e allo Statuto aggiornato in direzione della internazionalizzazione - ha rilevato ancora Carullo - si presenta oggi alla propria utenza come uno strumento dinamico ed efficiente di sostegno alle imprese cooperative siciliane".

Sud nella morsa recessiva

REPORT SUD DISTE FONDAZIONE CURELLA



D.I.S.T.E.
Dipartimento Studi Territoriali

Previsioni a -0,2% l'andamento del Pil per il 2008. Sarebbe il terzo anno nell'ultimo lustro. Crescita zero per l'occupazione e solo +0,3% per i consumi. Unica nota positiva dall'export dove il Mezzogiorno parla sempre più spagnolo: volano le esportazioni verso la penisola iberica (+24%).

Funzionano le politiche di sviluppo per il Mezzogiorno, dove complessivamente, i pagamenti effettuati arrivano quasi all'80%, determinando così l'immissione nell'intero Mezzogiorno di quasi 37 miliardi di euro.

Per il 2008 le previsioni Diste-Fondazione Curella indicano un calo dello 0,2% del Prodotto interno lordo per il Sud, a fronte di una lieve crescita dello 0,5% dell'area Centro-Nord. Per il terzo anno nell'ultimo quinquennio la crescita del Sud registra il segno negativo confermando in pieno la palpabile situazione di recessione. E' con questa previsione che il presidente della Fondazione Curella, l'economista **Pietro Busetta**, assieme al presidente del Diste, **Alessandro La Monica**, ha presentato oggi a Palermo il 17° Report Sud. A tirare verso il basso la crescita del Sud una quasi inesistente espansione dei consumi che, dopo l'1% del 2007, viene stimata ad appena lo 0,3% a fronte dello 0,8% del Centro-Nord. Frenata anche sul versante degli investimenti fissi con la spesa in conto capitale che, per la componente macchinari e attrezzature, ha registrato una progressiva decelerazione (+1,1%) mentre il comparto delle costruzioni ha mantenuto un andamento relativamente meno debole (+1,5%).

"In sintonia con l'inversione del ciclo economico", afferma Pietro Busetta, "il mercato del lavoro è stato caratterizzato nel 2007 da una interruzione della crescita occupazionale e da una ulteriore flessione delle persone alla ricerca di un impiego". Basti considerare che nel 2007 il numero degli occupati (in tutto 6 milioni e 516 mila unità) è rimasto fermo rispetto al 2006 e che per il 2008 il Diste prevede una ulteriore crescita zero. Inoltre, di contro, il numero delle persone alla ricerca di un lavoro è sceso a 808 mila con una flessione dell'11,2% con una diminuzione di 1,2 punti rispetto al 2006 con un ulteriore abbassamento per il 2008 sino a quota 10%. E' interessante, però notare, come viene sottolineato dagli analisti di Diste e Fondazione, che dal 1999 al 2007 l'esercito di persone in cerca di lavoro si è fortemente ridimensionato scendendo da quota 1 milione e 496 mila unità a 808 mila. In pratica un calo del 46% con una media annua del 7,4%. "In otto anni", sottolinea La Monica, "sarebbe scomparsa dalla scena meridionale una offerta di lavoro insoddisfatta di ben 688 mila persone. Quanto la città di Palermo".

Un dato che fa il paio con l'identikit degli occupati meridionali tracciato dal Report. L'occupato del Sud ha un titolo di studio medio-basso, probabilmente imprenditore se occupato indipendente, operaio o impiegato se dipendente, in settori economici come l'agricoltura, l'industria o nei servizi e con un contratto a tempo pieno. Solo il 16,68% degli occupati tra i 25 e i 34 anni ha una laurea (a fronte del 21,54% del Centro-Nord) e ben il 32,03% della stessa fascia d'età lavora con la licenza media (a fronte del 25% dell'altra area). Due dati che esemplificano il grande esodo di questi ultimi anni dei laureati con la valigia.

Un dato positivo viene dall'**export**. In tutto il Sud, nel 2007 in termini monetari esso, al netto dei prodotti petroliferi, è cresciuto del 9,6% rispetto al 7,8% nazionale. In modo particolare è da registrare il vero e proprio exploit della Basilicata con il 21,7% e della Sicilia con il 19,8% che portano rispettivamente allo 0,6% e al 2,7% le loro quote sul totale nazionale export. A livello dei singoli paesi, il 2007 ha fatto segnare il boom delle esportazioni verso la Spagna (+24%) con un incremento in valore di 972 milioni di euro.

A livello settoriale nel 2007 è perdurata la crisi dell'**agricoltura** delle regioni meridionali (-1,6%) che negli ultimi tre anni ha totalizzato un calo complessivo di 9,7 punti. Per il 2008 però previsioni positive da parte di Diste-Fondazione Curella con +1,3%. Per il **credito** va rilevata la fase stazionaria della raccolta mentre è continuata la crescita degli impieghi (+8,7%) trainata ancora dai mutui. In questo settore un dato incoraggiante viene dalla Sicilia dove, secondo uno studio recente dello stesso Busetta, condotto assieme a Claudia Mangano e recentemente pubblicato sulla rivista trimestrale della Svimez, risulta che nel 2005 nell'isola sono stati rilevati dei tassi medi di interesse più vicini al Piemonte o alla Lombardia che alla Puglia o alla Campania. Lo studio, condotto su un campione di 200 banche, mette in risalto il progressivo abbattimento del differenziale dei tassi d'interesse tra l'isola e le regioni del Nord. "La politica di liberalizzazione attuata dalla Regione, grazie all'autonomia, che", sottolinea Busetta, "le ha fatto adottare strategie diverse da quelle della Banca d'Italia nelle concessioni di sportelli bancari, ha permesso insomma una maggiore competitività e un minore costo del credito".

Per il **turismo** nel 2007 è aumentato il numero dei viaggi (+4%) ma è diminuito il numero di notti che vengono trascorse fuori casa (-4,4%). Per l'**industria** in senso stretto aumento incerto della produzione ma incremento di 21.000 posti di lavoro nel manifatturiero. Dinamica positiva, sia pure in rallentamento, nel settore delle **costruzioni** e aumento degli occupati del comparto. Per i **servizi** fase congiunturale incerta con andamenti contrastanti tra le attività che lo compongono: **commercio** (-2%), **alberghi** (-2,3%), **aeroporti** (in crescita), **trasporti marittimi** (traffico sostenuto soprattutto da Gioia Tauro), **intermediazione monetarie e finanziaria** (+0,4%).

Un discorso a parte meritano le **politiche di sviluppo per il Mezzogiorno**. Complessivamente, tra misure multi regionali e regionali attivate nel quadro comunitario di sostegno, sui 46 miliardi di euro previsti, i pagamenti effettuati arrivano quasi all'80%, determinando così l'immissione nell'intero Mezzogiorno di quasi 37 miliardi di euro nel periodo 2000-2007, di cui quasi 6,5 miliardi nel corso del 2006 e più di 7,6 miliardi nel 2007. Una capacità di spesa complessivamente positiva. Per il 2007 in modo particolare è la Sicilia a registrare (+24,5%) il miglior trend nei pagamenti dei programmi regionali, anche se quelli cumulati si fermano al 75,4%.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Iniziativa europea per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) Network Ue-Cina sui Diritti umani



Scadenza: 18 / 08 / 2008

Obiettivi Nel 2001, si è deciso di rendere istituzionale il dialogo sui diritti umani UE-Cina creando, tramite l'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti umani, un Network Cina-UE (15 istituzioni e università europee sui diritti umani in partenariato con 15 università cinesi, guidate dal Centro irlandese per i diritti umani - Università di Galway -).

Azioni:

EuropeAid pubblica un invito a presentare proposte per individuare progetti che sostengano una delle seguenti azioni nell'ambito del dialogo sui diritti umani tra UE e Cina, in linea con la strategia studiata per il periodo 2007-2010:

- incrementare il rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali in quei paesi in cui sono più a rischio;
- rafforzare il ruolo della società civile nella promozione di riforme democratiche e dei diritti umani, nel sostegno alla conciliazione pacifica tra gruppi di interesse e nel consolidamento della partecipazione politica e rappresentativa;
- sostenere azioni a sostegno dei diritti umani e della democrazia in aree interessate dalle linee guida dell'UE, inclusi i diritti umani e la loro difesa, la pena di morte, la tortura, i bambini e le guerre;
- sostenere e rafforzare a livello internazionale e regionale la protezione dei diritti umani, la giustizia, la legalità e la promozione della democrazia;
- costruire e promuovere l'affidabilità e la trasparenza dei processi elettorali democratici, in particolare attraverso l'osservazione delle elezioni

Beneficiari Per partecipare al bando è necessario:

- essere una persona giuridica;
- essere un'organiz-

zazione no-profit;

- essere un'università o un'istituzione accademica di alto livello che abbia al suo interno da almeno 5 anni un dipartimento o centro per i diritti umani;
- avere la nazionalità di uno dei Paesi membri (o dei Paesi candidati) della Comunità europea, oppure essere membro dell'Area economica europea

Contributo È previsto un unico finanziamento, compreso tra un minimo di 1.200.000 euro e un massimo di 1.500.000 euro, che sarà assegnato ad un solo partecipante.

Saranno coperti tutti i costi del progetto.

Budget 1.500.000 di euro

Contatti **European Commission** EuropeAid Co-operation Office Directorate D, Asia including Central Asia Unit D3, Finances, Contracts and Audits Office: J/54 8/14 B-1049 Brussels, Belgium E-mail: europaid-on-line-registration-hd@ec.europa.eu



<http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Al via il Programma operativo "Mediterraneo" 2007-2013

L'Unione europea ha dato il via al "Programma Mediterraneo" – Programma operativo di cooperazione transnazionale che rientra nell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Il 20 dicembre 2007 la Commissione europea ha approvato un programma di cooperazione transnazionale che coinvolge Cipro, Francia, Gibilterra, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna (con la partecipazione di Croazia e Montenegro) per il periodo 2007-2013. Il programma "Mediterraneo" rientra nel quadro dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea e ha una dotazione complessiva di circa 256 Mio EUR. Il finanziamento comunitario tramite il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ammonta a circa 193 Mio EUR pari a circa il 2,2 % dell'investimento complessivo dell'UE stanziato per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea nell'ambito della politica di coesione per il 2007-13.

Obiettivi e finalità del programma

Il programma intende rafforzare l'economia della regione mediterranea per assicurare la crescita e l'occupazione nell'interesse delle generazioni future. Essa intende anche promuovere la coesione territoriale e intervenire a difesa della tutela dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile.

Impatto previsto dell'investimento

Il programma operativo ha i seguenti obiettivi specifici:

disseminazione delle tecnologie innovative e del know-how;

rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico e pubbliche amministrazioni;

protezione e valorizzazione delle risorse naturali e del patrimonio;

promozione dell'energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica;

prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima nel Mediterraneo e

miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multimodalità e l'intermodalità.

Il programma finanzia inoltre progetti volti a prevenire e a combattere le catastrofi naturali. Gli investimenti saranno anche destinati a sostenere un uso migliore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle aree remote e a rafforzare i legami culturali in tutto il territorio interessato. Il programma intende inoltre assicurare un migliore coordinamento delle politiche di sviluppo e il miglioramento della governance dei territori.

Priorità

Il programma operativo si articola nelle seguenti priorità:

Priorità 1: Rafforzamento delle capacità innovative [circa 30,0 % del finanziamento complessivo]

Le potenzialità tecnologiche, economiche e organizzative delle regioni del Mediterraneo devono essere valorizzate appieno per garantire un elevato livello di competitività, di sviluppo e di crescita negli anni a venire.

L'economia è caratterizzata da disparità regionali e gli operatori economici conducono le loro attività in modo estremamente frammentato. Il programma intende quindi incoraggiare il trasferimento di tecnologie e di know-how per rafforzare le sinergie e generare una massa critica tra questi operatori economici. Si promuoverà la diversificazione delle attività economiche nelle aree più povere della regione. Anche le piccole e medie imprese (PMI) dovrebbero rafforzare i loro legami internazionali grazie al sostegno del programma.

Priorità 2: Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile [circa 34,0 % del finanziamento complessivo]

A causa delle caratteristiche geografiche diversificate il territorio oggetto del programma è esposto a un gran numero di pressioni ambientali che ne minacciano la biodiversità, l'habitat marino, le risorse acquatiche e l'eredità culturale. L'attività umana, come la pesca eccessiva e l'agricoltura intensiva, sono i principali colpevoli.

In risposta a questi fattori il programma finanzia misure per proteggere l'ambiente e promuovere prassi di sviluppo sostenibile. Le organizzazioni responsabili dello sviluppo regionale, della pianificazione e i settori correlati dovrebbero cooperare per assicurare che le risorse naturali e il patrimonio del Mediterraneo siano gestiti, tutelati e sviluppati in modo responsabile.

Priorità 3: Miglioramento della mobilità e accessibilità territoriale [circa 20,0 % del finanziamento complessivo]

Alcune parti dei paesi del Mediterraneo – soprattutto le regioni isolate, le isole e le zone rurali – risentono di una scarsità di collegamenti tra di loro e con le regioni viciniori. Nel contempo, lo sviluppo economico, il turismo e l'aumento dei movimenti di beni e persone sottopongono a pressioni le zone costiere e le aree urbane del Mediterraneo come anche i principali corridoi di trasporto.

Questa priorità intende migliorare i collegamenti dei trasporti per incoraggiare la mobilità e le connessioni territoriali. Si dovranno usare in modo più efficace anche le TIC per collegare le zone remote al resto della società. La valorizzazione delle nuove tecnologie migliorerà anche la resa economica, finanziaria e amministrativa dell'intera regione.

Priorità 4: Promozione di uno sviluppo policentrico e integrato [circa 10,0 % del finanziamento complessivo]

I principali centri urbani coperti dal programma vantano livelli elevati di competitività, un elevato prodotto interno lordo (PIL) pro capite e una notevole capacità scientifica. Queste aree presentano una concentrazione di ricchezza e livelli di servizi in forte contrasto con quelli del loro retroterra rurale. Il programma intende rafforzare i legami tra le aree urbane e le zone rurali e si prefigge di migliorare la governance in relazione a tutta una serie di tematiche di sviluppo. Queste attività contribuiranno a promuovere la competitività e ad assicurare che le disparità territoriali non si allarghino ulteriormente. Il programma promuoverà inoltre iniziative volte a valorizzare l'identità e la cultura della regione mediterranea innanzi alle sfide della globalizzazione economica e della competizione internazionale.

Priorità 5: Assistenza tecnica [circa 6,0 % del finanziamento complessivo]

MAGGIORI INFORMAZIONI E-mail: stc-med@regionpaca.fr Website: www.programmemed.eu

CONCORSI

Posti vacanti di garante europeo della protezione dei dati e di garante aggiunto COM/2008/10070

Descrizione delle funzioni

Il garante europeo della protezione dei dati e il garante aggiunto sono incaricati di sorvegliare e provvedere all'applicazione del regolamento (CE) n. 45/2001 ed a tal fine assolvono agli obblighi previsti ed esercitano i poteri loro attribuiti da tale regolamento. Sono altresì incaricati di fornire consulenza alle istituzioni e agli organismi comunitari, nonché ai diretti interessati, in merito a qualsiasi questione relativa al trattamento dei dati personali.

Criteri di ammissione:

1. essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. possedere un diploma universitario che consenta di compiere studi postuniversitari;
3. avere un'esperienza professionale di almeno 15 anni successiva alla data in cui si è ottenuto il diploma di cui al punto 2; l'esperienza dev'essere adeguata al livello di tale diploma; almeno cinque anni di tale esperienza devono essere stati acquisiti a livello d'inquadramento superiore (7);
4. possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua principale) e una conoscenza soddisfacente di una seconda di queste lingue (seconda lingua). Il candidato deve indicare nella candidatura quale sia la sua lingua principale e quale la sua seconda lingua.

La data limite per la consegna delle candidature è il **24 giugno 2008**.

Contatti: Renaud Denuit, renaud.denuit@ec.europa.eu

Indirizzo per le domande:

Le candidature devono essere inviate per e-mail ai seguenti indirizzi:

http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/working_senior_mgt_edps_en.htm

http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/working_senior_mgt_edps_fr.htm

http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/working_senior_mgt_edps_de.htm

Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato al **24 giugno 2008**. Le iscrizioni in rete saranno chiuse alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

GUUE C 126 del 23/05/08

DG Centro comune di ricerca - Pubblicazione di un posto di Direttore generale aggiunto (grado AD15) — Bruxelles (Articolo 29, paragrafo 2 dello Statuto) COM/2008/10071

La Commissione intende nominare un Direttore generale aggiunto per la Direzione generale Centro comune di ricerca.

I candidati devono:

1. possedere un diploma universitario che dia accesso a studi post-laurea;
2. aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post-universitaria a un livello corrispondente al titolo di studio sopra menzionato, preferibilmente in un campo attinente all'incarico, e di cui almeno cinque anni a livello d'inquadramento superiore (1);
3. avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale. (Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che le procedure di selezione si svolgeranno soltanto in inglese, francese o tedesco. Poiché ciò potrebbe avvantaggiare i madrelingua, questi dovranno sostenere una prova anche in una o più altre lingue);
4. essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

Per presentare domanda occorre **collegarsi al sito**

Internet: http://ec.europa.eu/dgs/personnel_administration/seniormanagementvacancies/CV_Encadext/index.cfm e

seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Per ulteriori informazioni e/o in caso di problemi tecnici si prega di inviare un messaggio e-mail al seguente indirizzo ADMIN-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu.

Scadenza Il termine ultimo per la registrazione delle candidature è il **20 giugno 2008**. Le registrazioni online saranno chiuse alle ore 12.00 a.m. (ora di Bruxelles).

GUUE C 127 del 24/05/08

Concorso europeo Alterego: create il vostro "doppio ritratto"!

Immaginate di essere nati in un altro paese europeo, chi sareste? Dove andreste? Quali tratti fisici avreste? Il concorso pan-europeo chiede a giovani (tra i 14 e i 18 anni) in 22 paesi europei di creare un "doppio ritratto" utilizzando video, fotografie, dipinti, musica o più media insieme, e di mostrarlo agli altri europei. Il vincitore riceverà una formazione di una settimana da parte di artisti di alto livello in Danimarca (16-21 Novembre 2008) e il suo lavoro diverrà parte di una mostra itinerante in tutta Europa tra Gennaio e Marzo 2009.

La scadenza per la presentazione del materiale è il 5 Settembre 2008. I vincitori verranno annunciati il 3 Ottobre 2008. Per ulteriori informazioni: <http://www.alterego-europe.eu/>

CONCORSI

Concorsi all'Agencia Nazionale per i giovani

Assunzione di **27 persone** da inserire nell'organico dell'Agencia Nazionale per i Giovani **con contratto a tempo determinato non rinnovabile**.

L'Agencia e' un organismo di diritto pubblico costituito per dare attuazione su scala nazionale agli obiettivi fissati nel Programma Comunitario Gioventu' in Azione ed amministrarne le attivita' in Italia.

Sono banditi **5 concorsi** per i seguenti **profili professionali**:

1. Funzionario di Amministrazione
2. Funzionario di Programmi Internazionali
3. Funzionario della Comunicazione e delle Relazioni Esterne
4. Funzionario dell'Informazione
5. Istruttore di Amministrazione

Qui accanto trovi le descrizioni dei profili professionali ricercati. Al termine della descrizione di ciascun profilo professionale trovi il link per scaricare il bando di concorso e la domanda di ammissione.

Per candidarti dovrai inviare la domanda di ammissione e, entro il medesimo termine temporale stabilito per la spedizione della domanda, dovrai registrarti ed inserire il tuo Curriculum Vitae cliccando il pulsante "Invia CV" in alto a sinistra in questa pagina.

Attenzione: prima di inserire il tuo CV on line leggi con attenzione il bando di concorso che ti interessa. Ricordati di scaricare, compilare ed inviare la domanda di ammissione alla Casella Postale menzionata all'interno di ciascun bando. Scadenza 9 giugno 2008.

Per eventuali quesiti scrivi esclusivamente a infoconcorsi@agenziagiovani.it.

<http://www.agenziagiovani.it>

Selezione pubblica per il conferimento di tre contratti per ricercatore della durata di un anno

Il Centro studi ed iniziative culturali "Pio La Torre" - ONLUS per favorire la diffusione della cultura antimafia, indice una doppia selezione per il conferimento di tre contratti di ricercatore della durata di 12 mesi, rinnovabili, per lo svolgimento di attività di collaborazione presso lo stesso Centro. Entrambi i bandi scadranno il 31 maggio 2008 alle ore 13.00

Il primo bando è finalizzato al conferimento di contratti per due ricercatori per uno studio della complessità nel fenomeno mafioso e in particolare nell'analisi dei gruppi mafiosi nella storia e nella società siciliana, del loro radicamento territoriale, del rapporto con la politica, dei sistemi di relazioni con l'economia e degli aspetti identitari.

Possono partecipare alla selezione tutti i cittadini italiani e dei Paesi dell'Unione Europea che alla data di scadenza del bando abbiano conseguito il diploma di laurea specialistica o diploma di laurea conseguita secondo il precedente ordinamento in una qualsiasi facoltà di laurea, siano stati ammessi ad un dottorato di ricerca e abbiano adeguate conoscenze informatiche nell'uso dei programmi applicabili all'analisi ed trattamento dei dati.

Il secondo bando è indetto per la selezione di un ricercatore che collabori ad un progetto finalizzato allo studio dell'impatto ambientale dei beni mafiosi confiscati nel territorio comunale di Palermo, e l'ingerenza dell'economia mafiosa nelle attività edilizie, attraverso l'analisi di alcuni casi significativi.

Le condizioni necessarie per poter partecipare alla selezione sono di aver conseguito un diploma di laurea specialistica o un diploma di laurea conseguita secondo il precedente ordinamento in Architettura o in Pianificazione territoriale urbanistica ed aver conseguito un dottorato di ricerca.

Le domande di partecipazione, indirizzate al Presidente del Centro di Studi ed Iniziative Culturali "Pio La Torre", Via Remo Sandron n. 61, 90143 Palermo, redatte in carta semplice dovranno pervenire a pena di esclusione entro il 31 maggio 2008 alle ore 13.00. Il testo integrale dei bandi è disponibile sul sito internet del Centro "Pio La Torre" www.piolatorre.it

Concorso "I giovani e il tabacco - mostra e condividi la tua idea!"

Creare un video, una fotografia o un fumetto per ridurre il fumo in tutta Europa e incoraggiare una vita senza tabacco. I materiali prodotti serviranno a promuovere una vita positiva senza il tabacco. E' necessario sottolineare l'incoraggiamento e il coinvolgimento dei giovani in tematiche che influenzano la loro vita e il loro benessere. Vi sono quattro categorie: miglior video, migliore "candid camera", migliore foto, miglior fumetto.

Scadenza: 30 Giugno 2008.

Per ulteriori informazioni e le norme di partecipazione: <http://www.help-eu.com/youthandtobacco/contest.htm>

Il concorso è stato lanciato dalla Commissione Europea, Direzione Tutela della Salute e del Consumatore (DG SANCO), in partenariato con il Forum Europeo dei Giovani (YFJ), con l'obiettivo di coinvolgere i giovani europei (tra i 15 e i 35 anni) su temi che influenzano la loro vita e il loro benessere

CONCORSI

Premio studentesco OIKOS 2008

Il premio annuale studentesco Oikos intende offrire riconoscimento a progetti di qualità realizzati da studenti nel settore dell'istruzione superiore per lo Sviluppo Sostenibile. Nel 2008, i cittadini possono presentare i propri progetti sul Campus Sostenibile e il Cambiamento dei Piani di Studio. Possono presentare domanda studenti (come gruppi o singoli) da tutto il mondo.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 Settembre 2008.

Per ulteriori informazioni: <http://www.oikos-international.org/projects/award/student-award-2008.html>

Tirocini "Crui-Equilibri"

Scadenza: 3 giugno

Resterà online fino al 3 giugno il secondo programma di tirocinio 2008 promosso dalla rivista Equilibri, specializzata in relazioni internazionali e Geopolitica, e dalla Fondazione CRUI.

I 5 candidati selezionati saranno impiegati presso la redazione centrale di Equilibri a Milano per un periodo di 3 mesi, con inizio del tirocinio previsto per il 3 settembre. I tirocini Equilibri – Fondazione CRUI, inaugurati nel 2006, hanno già introdotto 24 giovani universitari verso il mondo del lavoro, con particolare riguardo al settore delle relazioni internazionali.

Per maggiori informazioni www.bancadati giovani.info

6 laureati in lettere o lingue a Barcellona

Scadenza: 8 luglio

L'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona indice una selezione per il reclutamento di n° 6 laureati in Lettere o Lingue e Letterature Straniere da destinare ai corsi di Lingua e Cultura Italiane organizzati da questo Istituto Italiano di Cultura in Barcellona.

Requisiti per la presentazione della domanda: possesso della laurea in Lettere o Lingue e Letterature Straniere (da documentare allegando il certificato di laurea con gli esami sostenuti) con votazione non inferiore a 110/110, conseguita, al momento dell'assunzione, negli ultimi quattro anni accademici (a partire dal mese di settembre 2004); buona conoscenza di almeno una delle principali lingue europee da documentare con apposita certificazione rilasciata da Università, Istituti o Enti autorizzati.

Per maggiori informazioni www.bancadati giovani.info

Stage Assocamerestero

Scade il **10 giugno** 2008 il bando per **51** posti di **stage** nelle **Camere di Commercio** italiane all'estero e nella sede di Roma, seconda edizione 2008, per il programma di tirocinio **Assocamerestero - Fondazione CRUI**.

Possono candidarsi laureati e laureandi di primo livello, di laurea specialistica e di vecchio ordinamento, di uno dei 56 Atenei italiani aderenti.

Le opportunità toccano tutti i continenti: 20 tirocinanti saranno impiegati nelle sedi europee, 15 in Centro e Sud America, 5 in Asia, 3 in America del Nord, 3 in Africa, 1 in Medio Oriente, 2 in Australia e 2 a Roma.

Possono accedere al bando universitari provenienti da diverse facoltà; per i posti all'estero è necessaria una fluente conoscenza delle lingue straniere.

Il periodo di stage ha una durata di **3 o 6 mesi**, con inizio previsto per il 6 ottobre.

I candidati selezionati ricopriranno vari ruoli in linea con la funzione di Assocamerestero, volta alla promozione e alla diffusione del Made in Italy nel mondo e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.formazionepiu.it.

RICERCA PARTNER

Programma di cooperazione transnazionale sud-est europeo 2007- 2013

L'ente municipalizzato Ariadne S.A. che opera in Grecia nelle isole Cicladi, sta cercando partner interessati a partecipare al Programma di cooperazione transnazionale sud-est europeo 2007- 2013, soprattutto per attività di cooperazione per il recupero di antichi siti minerari, per il loro ripristino e il loro utilizzo in altre destinazioni nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale. Per informazioni : Ariadne S.A - Christina Efthimiadou e Freddy Kritikos – tel. +30 22850-31757 e-mail: ariad-nax@nax.forthnet.gr

MANIFESTAZIONI

L'Aiccre ad EuroP.A.

Per L'Aiccre l'appuntamento con **EuroP.A.** (Rimini, dal 4 al 7 giugno 2008) è ormai una consuetudine: vi partecipa infatti da sei anni con convinzione, cosciente che manifestazioni come EuroP.A. rappresentano un fondamentale momento di incontro e di scambio di esperienze nel mondo delle autonomie locali. **Gli appuntamenti con l'Aiccre ad EuroP.A.**

EuroP.A.
SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Aiccre: Scuola di EuroProject Management

Nel quadro della programmazione didattica del Centro di Formazione in Europrogettazione dell'Aiccre, è attiva dal 2004 la Scuola di Gestione, Amministrazione e Rendicontazione dei Progetti Europei. Il prossimo corso avrà luogo a Venezia dal 16 al 20 giugno 2008. Per informazioni e iscrizioni, il sito internet è: www.europelago.it

Programma Cultura : incontro

L'Antenna Culturale Europea organizza nel giorno **28 maggio 2008** a **Venezia**, presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista - San Polo 2454, una **giornata di incontro** e informazione sui programmi della Commissione Europea più significativi nel settore cultura e cittadinanza attiva.



LE RIFORME PERDUTE DELLA P.A.

Strategie e meccanismi attuativi per il rinnovamento

Incontro promosso dall'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale

ROMA

29

Maggio 2008
Commissione Europea
Via IV Novembre 149

30

Maggio 2008
Sala delle Conferenze
Piazza di Monte Citorio 123 a

MFE: il 28 maggio a Napoli la giornata Euromediterranea

Sarà il 28 maggio la giornata dedicata al dialogo Euromediterraneo organizzata dalle sezioni campane del Movimento Federalista Europeo e della Gioventù Federalista Europea. La giornata si aprirà alle 9 e 30 al Rettorato Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (Via Chiatamone 61 Napoli) con la tavola rotonda "Euromed: sguardi incrociati: dialogo tra culture, cultura per il dialogo tra Europa e Mediterraneo", conclusiva della prima rassegna cinematografica "Tunisi a Napoli: cinque giorni di cinema, dibattiti e incontri".

Dopo i saluti del Decano dell'Università studi di Napoli L'Orientale Giovanni Battista De Cesare e del Presidente della Crui e Rettore dell'Università Federico II Guido Trombetti, seguiranno l'introduzione del Presidente del Corso di Laurea magistrale in Relazioni Culturali e sociali del Mediterraneo dell'Università studi di Napoli "L'Orientale" Luigi Mascilli Migliorini e gli interventi del Docente di Geografia politica ed economica della Luiss Guido Carli Alfonso Giordano, del Rap-

Seminario "Le filiere agro-alimentari. Il ruolo dei gruppi di azione locale leader nello sviluppo e nella gestione delle dinamiche imprenditoriali e territoriali legate alle filiere".

L'incontro, organizzato dalla Rete Nazionale Leader, dalla sede regionale INEA per l'Emilia Romagna e dal GAL SOPRIP, si svolgerà a Parma il giorno 10 giugno p.v.

Chi fosse interessato a partecipare dovrà inviare l'allegata scheda di adesione alla signora Guidarelli (guidarelli@inea.it; fax 06/4741984).

presentante per l'Italia dell'Ente Nazionale del Turismo Tunisi Fethi Mami, dell'Ambasciatore di Tunisia in Italia Montasser Ouaili, del Docente di storia delle relazioni internazionali dell'Università di Torino Sergio Pistone, del Presidente dell'Osservatorio Euromediterraneo e Mar Nero Raffaele Porta, del Presidente Consorzio Chain Dario Scaletta e della Presidente dell'Associazione Dido Lucia Valenzi. Modererà il Presidente Gioventù Federalista Europea della Campania Roberto Race.

Nel pomeriggio alle 17 nella sede del CEICC Comune di Napoli (Via Partenope, 36) seguirà la tavola rotonda "Dialogo Euromediterraneo: quale il ruolo del federalismo europeo?", organizzata in occasione della presentazione del libro "L'Unione dei Federalisti Europei" di Sergio Pistone (Guida Editore). Prenderanno parte all'incontro, che sarà coordinato dal il Presidente Gioventù Federalista Europea della Campania Roberto Race, la Presidente della Sezione di Napoli del Movimento Federalista Europeo Francesca Canale Cama, il Presidente Associazione Alfredo Guida Amici del Libro Enzo Giustino, il Responsabile dell'Ufficio del Dibattito MFE Campania e docente di Istituzioni di diritto pubblico Seconda Università degli Studi di Napoli Andrea Patroni Griffi ed il docente di Storia delle Relazioni Internazionali Università di Napoli Federico II Matteo Pizzigallo.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - giugno

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Occupazione-Affari sociali Europa per i cittadini Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa – Gemellaggi di città – Sostegno ad incontri tra cittadini.	Pubbliche amministrazioni	<u>Agenzia esecutiva FACEA -</u>	1° giugno 2008
Azione preparatoria MEDIA International	Soggetti giuridici dei 27 Stati e dei Paesi Terzi	GUUE C 85 del 04/04/08	13/06/08
Programma di cooperazione nel campo dell'Istruzione ICI	Istituti di istruzione terziaria e quelli di istruzione e formazione professionali	GUUE C 86 del 05/04/08	06/06/08
Dialogo transatlantico della società civile UE—USA	Organizzazioni o gruppi d'interesse non governativi senza scopo di lucro	http://ec.europa.eu/external_relations/us/grants/index.htm	05/06/08
Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	<u>C 265/15 del 7/11/2007</u>	13/06/2008
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T) per il periodo 2007—2013 Per i progetti: Settore n.5—Settore n.6—Settore n.7	Trasporti	GUUE C 104 del 25/04/08	20/06/08
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T)	Trasporti	GUUE C 104 del 25/04/08	20/06/08
Concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN -T)	Trasporti	GUUE C 106 del 26/04/08	30/06/08
IMPRESE Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma « Energia Intelligente – Europa ».	Enti privati Enti pubblici Imprese Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	<u>GUUE C 68 del 13 marzo 2008</u>	26 giugno 2008
Programma Gioventù in azione : progetti destinati a sostenere azioni d'informazione per i giovani e gli animatori		GUUE C 109 del 30/04/08	30/06/08

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno «selettivo». Rif. EACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21/12/2007	1° luglio
Europa per i Cittadini Azione 1, misura 2.1		GUUE C 104 del 25/04/08	1° luglio
Media 2007 Misure di sostegno alla promozione fuori dai Paesi Media	Organismi europei stabiliti in uno dei paesi europei e dello Spazio europeo partecipanti al Media	GUUE 117 del 14/05/08	09/07/08
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008
Programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro		GUUE C 100 del 22/04/08	24 luglio 2008
Media — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota	imprese	GUUE C 113 Del l'08/05/08	07/07/08
Media — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale		GUUE C 113 Del l'08/05/08	14/07/08
Invito a presentare progetti destinati a sostenere azioni di informazione sulle elezioni europee del 2009 per i Giovani e gli animatori di gioventù "Programma Gioventù in azione"	Organismi senza scopo di lucro Consigli nazionali di gioventù	GUUE 117 del 14/05/08	15/07/08

Anno 2008 – settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese -	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008
Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008

Anno 2008 – Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Direttiva 2008/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa a determinati aspetti della mediazione in materia civile e commerciale

GUUE L 136 del 24/05/08

Regolamento (CE) n. 447/2008 della Commissione, del 22 maggio 2008, recante modifica del regolamento (CE) n. 883/2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR

GUUE L 134 del 23/05/08

Regolamento (CE) n. 446/2008 della Commissione, del 22 maggio 2008, recante adeguamento di alcuni contingenti di tonno rosso per il 2008 a norma dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento (CEE) n. 2847/93 del Consiglio che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca

GUUE L 134 del 23/05/08

Regolamento n. 48 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE) — Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli per quanto concerne l'installazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa

GUUE L 135 del 23/05/08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct, informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione, via Principe di Villafranca, 50. Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Annamaria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare **una mail all'indirizzo** carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornabè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

APPROVAZIONE ELENCO PREZZI PER I VALORI ASSICURABILI IN AGRICOLTURA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.88 del 14.04.2008 – Supplemento Ordinario n.92, il decreto 27.02.2008 relativo all'approvazione dell'elenco prezzi unitari di mercato dei prodotti agricoli e dei costi di smaltimento delle carcasse animali per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2008

INTEGRAZIONE ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI OLI EXTRAVERGINI E VERGINI DI OLIVA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 del 17.04.2008, il decreto 01.04.2008 relativo all'integrazione dell'elenco nazionale dei tecnici e degli esperti degli oli extravergini e vergini di oliva.

Regione Abruzzo	n.10
Regione Campania.....	n.30
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.....	n. 4
Regione Lazio.....	n.63
Regione Liguria.....	n. 3
Regione Lombardia.....	n. 2
Regione Marche.....	n.17
Regione Sardegna.....	n. 1
Regione Toscana.....	n.24
Regione Umbria.....	n. 5
Provincia Autonoma Bolzano.....	n. 1
Regione Veneto.....	n.40



AUTORIZZAZIONE CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA FENAPI FIUMENDISI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.19 del 02.05.2008 , il decreto 01.04.2008 inerente l'autorizzazione al centro di assistenza agricola FENAPI s.r.l., con sede in Fiumendisi (ME) , per l'abilitazione di nuove sedi operative, variazioni di indirizzo e chiusura di sedi.

Variazione indirizzo sedi	Chiusura sedi Operative	Abilitazione sedi
Regione Sicilia	Regione Sicilia.....	Regione Sicilia.....
n.2.....	n.1.....	n.3
Regione Calabria.....	Regione Calabria.....	Regione Calabria.....
n.2.....	n.2.....	n.1
		Regione Puglia.....
		n.2
		Regione Campania.....
		n.1

RIFORMA CENTRI AUTORIZZATI ASSISTENZA AGRICOLA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.106 del 07.05.2008, il decreto 27.03.2008 relativo alla riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola.

Il decreto è composto da n.15. - L'articolo n.1 inizia con le definizioni. - L'articolo n.2 riporta l'attività del CAA.

L'articolo n.3 evidenzia l'oggetto sociale.

L'articolo n.4 prevede le società richiedenti.

L'articolo n.5 affronta la garanzia.

L'articolo n.6 interviene sull'ambito territoriale d'operatività.

L'articolo n.7 parla dei requisiti oggettivi.

L'articolo n.8 sottolinea i requisiti soggettivi.

L'articolo n.9 si sofferma sulla verifica ed autorizzazione.

L'articolo n.10 individua il procedimento per la richiesta di autorizzazione.

L'articolo n.11 norma la vigilanza.

L'articolo n.12 prevede la società di servizi.

L'articolo n.13 riporta i controlli.

L'articolo n.14 interviene sul mandato scritto.

L'articolo n.15 conclude con le disposizioni transitorie abrogazioni

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE DIPARTIMENTO FORESTE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.20 del 09.05.2008 , il decreto 04.04.2008 inerente l'approvazione del programma triennale opere pubbliche del Dipartimento Foreste 2007/2009 e dell'elenco annuale 2007. Il programma è composto da: relazione e schede, cartografie interventi settore difesa del suolo – volumi I, II, III, cartografie interventi settore edilizia volumi IV, V.



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

RINNOVO AUTORIZZAZIONE LABORATORIO ISTITUTO REGIONALE VITE E VINO PALERMO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.110 del 12.05.2008, il decreto 21.04.2008 relativo al rinnovo dell'autorizzazione, al Laboratorio Centrale Istituto Regionale della Vite e del Vino, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale.

L'autorizzazione ha validità fino al 31.07.2010, data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo

PUBBLICAZIONE ELENCO SENTENZE PENALI PASSATE IN GIUDICATO FRODI ALIMENTARI

Il Ministero della Salute ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 07.05.2008 – Supplemento Ordinario n.114, l'Ordinanza relativa alla pubblicazione dell'elenco delle sentenze penali in passate in giudicato negli anni 2000/2007, a carico di produttori e ditte alimentari condannati per reati di frode e sofisticazione alimentare.

APPROVAZIONE PIANO COMUNICAZIONE PROMOZIONE AGROALIMENTARE MINISTERO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.111 del 13.05.2008 – Supplemento Ordinario n.122, il decreto 01.02.2008 relativo all'approvazione del Piano di Comunicazione per l'anno 2008 per l'organizzazione di iniziative di comunicazione finalizzate all'informazione del cittadino, all'affermazione di una corretta alimentazione, al sostegno dell'intero comparto agricolo e agroalimentare, per la valorizzazione delle produzioni, la tutela della salute dei consumatori, l'educazione alimentare e le altre attività di competenza del Ministero delle Politiche agricole e Forestali.

CONDIZIONI TECNICHE ACCESSO RISERVA NAZIONALE AGRUMI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 117 del 20.05.2008, il decreto 31.03.2008 inerente le condizioni tecniche per l'accesso alla riserva nazionale, di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 2-4.03.2005, per l'anno 2008.

Il decreto è composto da n.8 articoli:

L'articolo n.1 inizia con la figura del nuovo agricoltore.

L'articolo n.2 riporta gli agricoltori con superfici sottoposte a programmi di ristrutturazione e/o sviluppo.

L'articolo n.3 evidenzia l'allineamento alle medie

regionali.

L'articolo n.4 prevede gli agricoltori che dichiarano un numero di ettari inferiori.

L'articolo n.5 affronta gli investimenti.

L'articolo n.6 interviene sull'acquisto di terreni dati in locazione.

L'articolo n.7 parla sui provvedimenti amministrativi e decisioni giudiziarie.

L'articolo n.8 conclude con le disposizioni finali.



MODALITA' APPLICATIVE CONTROLLO ETICHETTA- TURA



OLIO DI OLIVA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.114 del 16.05.2008, il decreto 0-5.02.2008 relativo alle modalità applicative in materia di controllo dell'etichettatura dell'olio di oliva.

Le imprese che, alla data di entrata in vigore del medesimo decreto 10.10.2007, non siano in possesso del registro previsto, devono dotarsene entro il 31.05.2008.

DICHIARAZIONE SUPERFICI AMMISSIBILI REGIME PAGAMENTO UNICO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.110 del 12.05.2008, il decreto 2-8.03.2008 relativo alla dichiarazione delle superfici ammissibili al regime di pagamento unico (devono essere a disposizione dello stesso agricoltore alla data del 9 giugno dell'anno di presentazione della domanda.).

CONFERMA INCARICO CONTROLLO SULLA DOP VAL DI MAZARA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 del 14.05.2008, il decreto 30.04.2008 relativo alla conferma dell'incarico, al Consorzio volontario per la tutela dell'olio extravergine di oliva D.O.P. "Val di Mazara", a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della Legge 21.12.1999, n.526. E' confermato per un triennio, a decorrere dalla data del presente decreto l'incarico, al Consorzio sopraccitato, con sede in Palermo, nella Via M.D'Amelio,78.